



RASSEGNA STAMPA

Informazione Online – 3 agosto 2021

Il Ponte di Golasecca racconta il suo primo anno di attività

<https://www.informazioneonline.it/2021/08/03/leggi-notizia/argomenti/sociale-1/articolo/il-ponte-di-golasecca-racconta-il-suo-primo-anno-di-attivita.html>

Varese7Press – 3 agosto 2021

Compie 1 anno la Cooperativa sociale Il Ponte a Golasecca

<https://www.varese7press.it/2021/08/03/compie-1-anno-la-cooperativa-sociale-il-ponte-a-golasecca/>

Varese News | Malpensa News | Verbanco News – 3 agosto 2021

Un lavoro per tutti: cresce la cooperativa Il Ponte a Golasecca

<https://www.varesenews.it/2021/08/un-lavoro-tutti-cresce-la-cooperativa-ponte-golasecca/1367189/>

<https://www.malpensanews.it/2021/08/un-lavoro-per-tutti-cresce-la-cooperativa-il-ponte-a-golasecca/864773/>

<https://www.verbanonews.it/canali-tematici/lavoro-2/2021/08/03/un-lavoro-per-tutti-cresce-la-cooperativa-il-ponte-a-golasecca/933795/>

Varese Noi – 3 agosto 2021

Il Ponte di Golasecca racconta il suo primo anno di attività

<https://www.varesenoi.it/2021/08/03/leggi-notizia/argomenti/territorio/articolo/il-ponte-di-golasecca-racconta-il-suo-primo-anno-di-attivita.html>

Varese Press – 3 agosto 2021

Golasecca, opportunità per persone vulnerabili

<https://varesepress.info/golasecca-opportunita-per-persone-vulnerabili>

La Prealpina – 8 agosto 2021

Il lavoro si impara in “laboratorio” percorsi di inclusione a Golasecca

Prima Saronno – 20 settembre 2021

Un anno con Il Ponte a Golasecca: i frutti del progetto di inclusione sociale e lavorativa

<https://primasaronno.it/attualita/un-anno-con-il-ponte-a-golasecca-i-frutti-del-progetto-di-inclusione-sociale-e-lavorativa/>

Malpensa24 – 21 settembre 2021

Golasecca, un anno di crescita per la cooperativa Il Ponte: «Qui lavoro e inclusione»

<https://www.malpensa24.it/golasecca-il-ponte-cooperativa-lavoro/>

Informazione Online – 3 agosto 2021

Il Ponte di Golasecca racconta il suo primo anno di attività



SOCIALE | 03 agosto 2021, 17:52

Il Ponte di Golasecca racconta il suo primo anno di attività



Il progetto di inclusione sociale e lavorativo sta funzionando: nell'estate 2020 ci lavoravano 8 persone, mentre oggi sono 22, di cui 21 con disabilità. I clienti sono cresciuti da 4 a 10



La cooperativa Sociale **Il Ponte** di Invorio dal 1988 rinnova il suo impegno concreto e costante per l'inserimento di persone fragili e socialmente svantaggiate nel mondo del lavoro.

Un anno fa, nell'agosto 2020, ha aperto una **nuova attività produttiva a Golasecca**, una realtà nata per rispondere a bisogni sempre più diffusi sul territorio e che sta creando opportunità lavorative per molte persone grazie a un percorso pensato per formarle professionalmente. Si danno e si costruiscono opportunità laddove non ci sarebbero state, **restituendo a ognuno la propria dignità** grazie a un'organizzazione e a una serie di incarichi pensati e adeguati alle capacità del singolo.

A settembre 2020, quando l'unità di Golasecca è diventata operativa, **hanno iniziato a lavorarci 8 persone. Oggi sono in 33, 12 normodotate e 21 con disabilità.** Anche i clienti e le aziende che affidano commesse alla cooperativa erano inizialmente 4 e sono diventati 10 con il bilancio 2021.

Le attività svolte sono diverse, da alcune molto semplici fino ad arrivare ad altre più complesse: ci si occupa di assemblaggio, confezionamento, ma anche di cablaggio. **La cooperativa di Golasecca è in parte organizzata come laboratorio:** chi sta imparando è inserito in un contesto protetto, con regole e organizzazione di tipo aziendale e segue un percorso propedeutico al lavoro senza vincolo produttivo e retributivo.

In parte è un'attività produttiva vera e propria: le persone socialmente svantaggiate o con disabilità sono soci della cooperativa o in tirocinio di inclusione. La rete di **connessioni e contatti con le aziende del territorio** continua a essere rafforzata e diventa una risorsa importante dove inserire uomini e donne, soggetti fragili, che hanno ormai imparato un mestiere e che possono proseguire il loro percorso al di fuori dalla cooperativa.

In questo primo anno di attività, grazie a una **convenzione con l'associazione Amici di Tommy e Cecilia onlus di Sesto Calende** che ha lanciato l'idea, anche l'unità di Golasecca ha collaborato alla realizzazione di pedane per carrozzine costruite con mattoncini lego, donate poi a diverse attività commerciali di Sesto Calende.

«Il bisogno del territorio è in aumento e anche **durante la pandemia non ci siamo mai fermati** - commenta il direttore generale de Il Ponte Mauro Fanchini - l'attività di Golasecca è una risposta concreta a un bisogno altrettanto tangibile e impellente: creare opportunità reali per tante persone vulnerabili, fragili e con disabilità. È la realtà che ci troviamo a vivere quotidianamente che ci ha chiesto una **presenza su un territorio** dove questa stessa presenza mancava ormai da qualche tempo. I numeri ci stanno dando ragione: in un anno dall'apertura siamo passati da una decina di persone coinvolte a più di trenta. **Il nostro obiettivo è che la struttura diventi auto-sostenibile già entro la fine del 2021** e che continui a crescere e ad allargare la sua rete di contatti e aziende coinvolte, ma anche di volontari. Stiamo da tempo creando legami molto forti e virtuosi con diverse associazioni che operano in zona, come gli Amici di Tommy e Cecilia di Sesto Calende e la Cooperativa B.Plano di Vedano Olona, con i servizi sociali, le amministrazioni comunali e i CFP del territorio».

Varese7Press – 3 agosto 2021

Compie 1 anno la Cooperativa sociale Il Ponte a Golasecca



Home > Varese e provincia > Compie 1 anno la Cooperativa sociale Il Ponte a Golasecca

Varese e provincia

Compie 1 anno la Cooperativa sociale Il Ponte a Golasecca

Di redazione - 3 Agosto 2021

👁 339 💬 0

GOLASECCA, 3 agosto 2021-La **Cooperativa Sociale Il Ponte** di Invorio (NO)dal 1988rinnova il suo impegno concreto e costante per l'**inserimento di persone fragili e socialmente svantaggiate nel mondo del lavoro**. Un anno fa, nell'agosto 2020, ha aperto una **nuova attività produttiva a Golasecca**.

Questa nuova realtà è nata per rispondere a bisogni sempre più diffusi sul territorio e sta creando opportunità lavorative per molte persone grazie a un percorso pensato per formarle professionalmente. Si danno e si costruiscono opportunità laddove non ci sarebbero state, restituendo a ognuno la propria dignità grazie a un'organizzazione e a una serie di incarichi pensati e adeguati alle capacità del singolo.

A settembre 2020, quando l'unità di Golasecca è diventata operativa, hanno iniziato a lavorarci 8 persone. Oggi sono in 33,12 normodotate e 21 con disabilità. Anche i clienti e le aziende che affidano commesse alla cooperativa erano inizialmente 4 esono diventati 10 con il bilancio 2021.Per capire meglio e nel concreto cosa si fa nei locali di Golaseccaè stato prodotto un **video** che racconta, attraverso parole, volti, gesti e sorrisi, una realtà dove ognuno viene invitato a trovare il proprio posto e a essere parte attiva di un processo produttivo ed economico: <https://youtu.be/apXJIaeFDrc>

Le attività svolte sono diverse, da alcune molto semplici fino ad arrivare ad altre più complesse: ci si occupa di assemblaggio, confezionamento, ma anche di cablaggio. La cooperativa di Golasecca è in parte organizzata come **laboratorio**: chi sta imparando è inserito in un contesto protetto, con regole e organizzazione di tipo aziendale, e segue un percorso propedeutico al lavoro senza vincolo produttivo e retributivo. In parte è un'**attività produttiva** vera e propria: le persone



socialmente svantaggiate o con disabilità sono soci della cooperativa o in tirocinio di inclusione. E ancora: la rete di connessioni e contatti con le aziende del territorio continua a essere rafforzata e diventa una risorsa importante dove inserire uomini e donne, soggetti fragili, che hanno ormai imparato un mestiere e che possono proseguire il loro percorso al di fuori dalla cooperativa.

In questo primo anno di attività, grazie a una convenzione con **Associazione Amici di Tommy e Cecilia ONLUS** di Sesto Calende che ha lanciato l'idea, anche l'unità di Golasecca ha collaborato alla **realizzazione di pedane per carrozzine costruite con mattoncini lego**, donate poi a diverse attività commerciali di Sesto Calende.

Commenta così **Mauro Fanchini**, Direttore generale de Il Ponte: "Il bisogno del territorio è in aumento e anche durante la pandemia non ci siamo mai fermati. L'attività di Golasecca è una risposta concreta a un bisogno altrettanto tangibile e impellente: creare opportunità reali per tante persone vulnerabili, fragili e con disabilità. È la realtà che ci troviamo a vivere quotidianamente che ci ha chiesto una presenza su un territorio dove questa stessa presenza mancava ormai da qualche tempo. I numeri ci stanno dando ragione: in un anno dall'apertura siamo passati da una decina di persone coinvolte a più di trenta. Il nostro obiettivo è che la struttura diventi auto-sostenibile già entro la fine del 2021 e che continui a crescere e ad allargare la sua rete di contatti e aziende coinvolte, ma anche di volontari. Stiamo da tempo creando legami molto forti e virtuosi con diverse associazioni che operano in zona, come gli **Amici di Tommy e Cecilia di Sesto Calende** e la **Cooperativa B. Plano di Veduggio Olona**, con i **servizi sociali**, le **amministrazioni comunali** e i **CFP** del territorio".

VN | Gallarate/Malpensa

MN Lavoro
GOLASECCA

Un lavoro per tutti: cresce la cooperativa Il Ponte a Golasecca

Nella struttura per persone con fragilità e disabilità un anno fa hanno iniziato a lavorare otto persone. Oggi sono in trentatré

cooperativa il ponte golasecca



La **Cooperativa Sociale Il Ponte** di Inverio dal 1988 rinnova il suo impegno concreto e costante per l'**inserimento di persone fragili e socialmente svantaggiate nel mondo del lavoro**. Un anno fa, nell'agosto 2020, ha aperto una **nuova attività produttiva a Golasecca**, in provincia di Varese.

«Questa nuova realtà è nata per rispondere a bisogni sempre più diffusi sul territorio e sta creando opportunità lavorative per molte persone grazie a un percorso pensato per formarle professionalmente. Si danno e si costruiscono opportunità laddove non ci sarebbero state, restituendo a ognuno la propria dignità grazie a un'organizzazione e a una serie di incarichi pensati e adeguati alle capacità del singolo».

A settembre 2020, quando l'unità di **Golasecca** è diventata operativa, **hanno iniziato a lavorarci otto persone. Oggi sono in trentatrè**, dodici normodotate e ventuno con disabilità. Anche i clienti e le aziende che affidano commesse alla cooperativa erano inizialmente quattro e sono diventati dieci con il bilancio 2021.

«Il bisogno del territorio è in aumento e anche durante la pandemia non ci siamo mai fermati» dice **Mauro Fanchini**, direttore generale de Il Ponte.
«L'attività di Golasecca è una risposta concreta a un bisogno altrettanto tangibile e impellente: **creare opportunità reali per tante**

persone vulnerabili, fragili e con disabilità. È la realtà che ci troviamo a vivere quotidianamente che ci ha chiesto una presenza su un territorio dove questa stessa presenza mancava ormai da qualche tempo. I numeri ci stanno dando ragione: in un anno dall'apertura siamo passati da una decina di persone coinvolte a più di trenta. Il **nostro obiettivo è che la struttura diventi auto-sostenibile** già entro la fine del 2021 e che continui a crescere e ad allargare la sua rete di contatti e aziende coinvolte, ma anche di volontari. Stiamo da tempo creando legami molto forti e virtuosi con diverse associazioni che operano in zona, come gli **Amici di Tommy e Cecilia di Sesto Calende** e la **Cooperativa B.Piano di Vedano Olona**, con i **servizi sociali**, le **amministrazioni**

comunali e i CFP del territorio».



Le attività svolte sono diverse, da alcune molto semplici fino ad arrivare ad altre più complesse: ci si occupa di **assemblaggio, confezionamento, ma anche di cablaggio**. La cooperativa di Golasecca è in parte organizzata come **laboratorio: chi sta imparando è inserito in un contesto protetto**, con regole e organizzazione di tipo aziendale, e segue un percorso propedeutico al lavoro senza vincolo produttivo e retributivo. In parte è un'**attività produttiva** vera e propria: le persone socialmente svantaggiate o con disabilità sono soci della cooperativa o in tirocinio di inclusione. E ancora: la **rete di connessioni e contatti con le aziende del territorio continua a essere rafforzata** e diventa una risorsa importante dove inserire uomini e donne, soggetti fragili, che hanno ormai imparato un mestiere e che possono proseguire il loro percorso al di fuori dalla cooperativa.



In questo primo anno di attività, grazie a una convenzione con **Associazione Amici di Tommy e Cecilia di Sesto Calende** che ha lanciato l'idea, anche l'unità di Golasecca ha collaborato alla **realizzazione di pedane per carrozzine costruite con mattoncini lego**, donate poi a diverse attività commerciali di Sesto Calende.

Per capire meglio e nel concreto cosa si fa nei locali di Golasecca è stato prodotto anche un **video** (in apertura dell'articolo) che racconta, attraverso parole, volti, gesti e sorrisi, una realtà dove ognuno viene invitato a trovare il proprio posto e a essere parte attiva di un processo produttivo ed economico.



All'attività di Golasecca si sono aggiunti a marzo di quest'anno anche i **due laboratori Gener. Attiva di Borgomanero (Novara) e Quarona (Vercelli)**, realtà che fanno tutte parte della rete **FARE**, un insieme virtuoso di associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle **province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli**.

Il sito www.fareinclusione.it e i social di FARE (FARE inclusione su Facebook, Instagram e Youtube) sono costantemente aggiornati sulle opportunità in atto, anche per chi vuole dedicare parte del proprio tempo a esperienze di **volontariato**.

Varese Noi – 3 agosto 2021

Il Ponte di Golasecca racconta il suo primo anno di attività

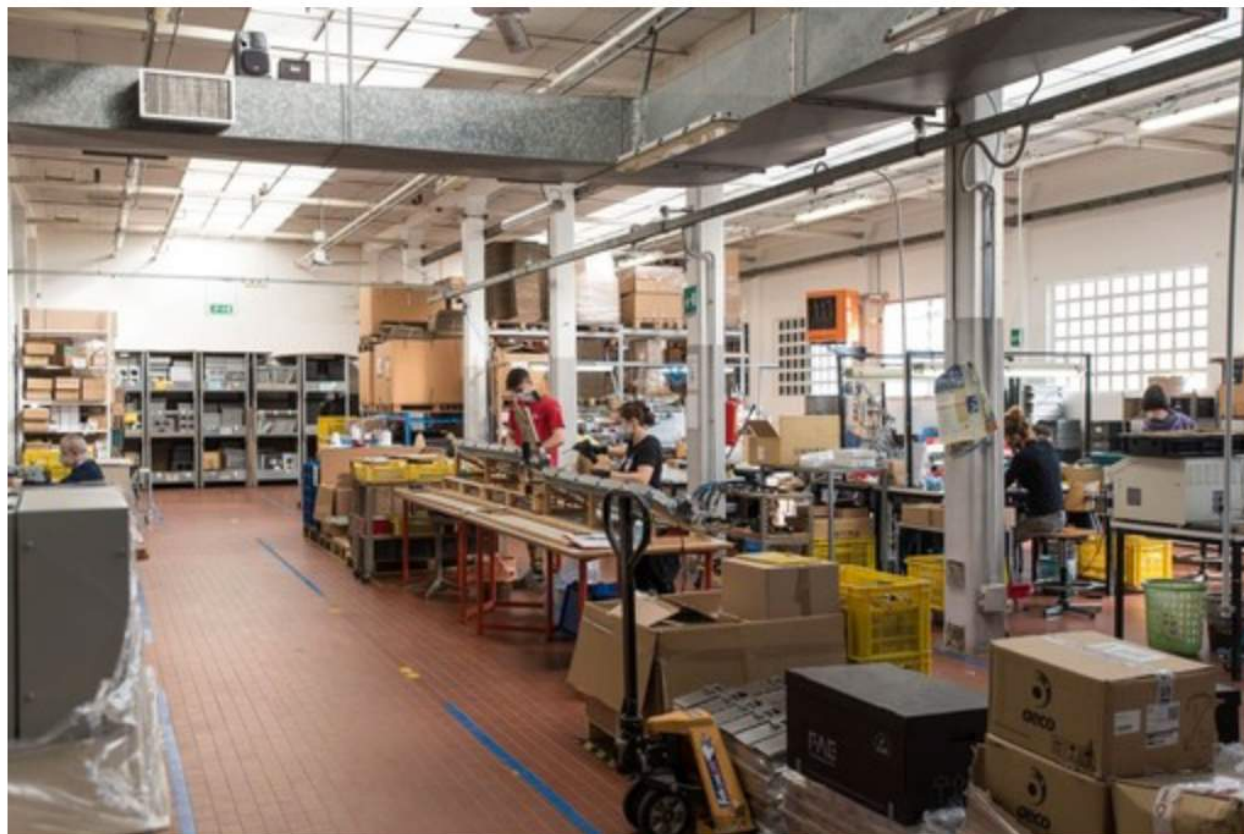


TERRITORIO | 03 agosto 2021, 17:52

Il Ponte di Golasecca racconta il suo primo anno di attività



Il progetto di inclusione sociale e lavorativo sta funzionando: nell'estate 2020 ci lavoravano 8 persone, mentre oggi sono 22, di cui 21 con disabilità. I clienti sono cresciuti da 4 a 10



La cooperativa Sociale **Il Ponte** di Invorio dal 1988 rinnova il suo impegno concreto e costante per l'inserimento di persone fragili e socialmente svantaggiate nel mondo del lavoro.

Un anno fa, nell'agosto 2020, ha aperto una **nuova attività produttiva a Golasecca**, una realtà nata per rispondere a bisogni sempre più diffusi sul territorio e che sta creando opportunità lavorative per molte persone grazie a un percorso pensato per formarle professionalmente. Si danno e si costruiscono opportunità laddove non ci sarebbero state, **restituendo a ognuno la propria dignità** grazie a un'organizzazione e a una serie di incarichi pensati e adeguati alle capacità del singolo.

A settembre 2020, quando l'unità di Golasecca è diventata operativa, **hanno iniziato a lavorarci 8 persone. Oggi sono in 33, 12 normodotate e 21 con disabilità.** Anche i clienti e le aziende che affidano commesse alla cooperativa erano inizialmente 4 e sono diventati 10 con il bilancio 2021.

Le attività svolte sono diverse, da alcune molto semplici fino ad arrivare ad altre più complesse: ci si occupa di assemblaggio, confezionamento, ma anche di cablaggio. **La cooperativa di Golasecca è in parte organizzata come laboratorio:** chi sta imparando è inserito in un contesto protetto, con regole e organizzazione di tipo aziendale e segue un percorso propedeutico al lavoro senza vincolo produttivo e retributivo.

In parte è un'attività produttiva vera e propria: le persone socialmente svantaggiate o con disabilità sono soci della cooperativa o in tirocinio di inclusione. La rete di **connessioni e contatti con le aziende del territorio** continua a essere rafforzata e diventa una risorsa importante dove inserire uomini e donne, soggetti fragili, che hanno ormai imparato un mestiere e che possono proseguire il loro percorso al di fuori dalla cooperativa.

In questo primo anno di attività, grazie a una **convenzione con l'associazione Amici di Tommy e Cecilia onlus di Sesto Calende** che ha lanciato l'idea, anche l'unità di Golasecca ha collaborato alla realizzazione di pedane per carrozzine costruite con mattoncini lego, donate poi a diverse attività commerciali di Sesto Calende.

«Il bisogno del territorio è in aumento e anche **durante la pandemia non ci siamo mai fermati** - commenta il direttore generale de Il Ponte Mauro Fanchini - l'attività di Golasecca è una risposta concreta a un bisogno altrettanto tangibile e impellente: creare opportunità reali per tante persone vulnerabili, fragili e con disabilità. È la realtà che ci troviamo a vivere quotidianamente che ci ha chiesto una **presenza su un territorio** dove questa stessa presenza mancava ormai da qualche tempo. I numeri ci stanno dando ragione: in un anno dall'apertura siamo passati da una decina di persone coinvolte a più di trenta. **Il nostro obiettivo è che la struttura diventi auto-sostenibile già entro la fine del 2021** e che continui a crescere e ad allargare la sua rete di contatti e aziende coinvolte, ma anche di volontari. Stiamo da tempo creando legami molto forti e virtuosi con diverse associazioni che operano in zona, come gli Amici di Tommy e Cecilia di Sesto Calende e la Cooperativa B.Plano di Vedano Olona, con i servizi sociali, le amministrazioni comunali e i CFP del territorio».

Varese Press – 3 agosto 2021

Golasecca, opportunità per persone vulnerabili



Home / Comuni / Golasecca / Golasecca, opportunità per persone vulnerabili

Golasecca

Golasecca, opportunità per persone vulnerabili

La Cooperativa Sociale Il Ponte di Inverio (NO) dal 1988 rinnova il suo impegno concreto e costante per l'inserimento di persone fragili e socialmente svantaggiate nel mondo del lavoro.



Giuseppe Criseo Aug 3, 2021 - 11:15 Updated: Aug 3, 2021 - 11:16

0



IL PONTE RACCONTA IL SUO PRIMO ANNO DI ATTIVITÀ A GOLASECCA

Il progetto di inclusione sociale e lavorativa funziona e inizia a dare buoni frutti

La **Cooperativa Sociale Il Ponte** di Invorio (NO) dal 1988 rinnova il suo impegno concreto e costante per l'**inserimento di persone fragili e socialmente svantaggiate nel mondo del lavoro**. Un anno fa, nell'agosto 2020, ha aperto una **nuova attività produttiva a Golasecca**, in provincia di Varese. Questa nuova realtà è nata per rispondere a bisogni sempre più diffusi sul territorio e sta creando opportunità lavorative per molte persone grazie a un percorso pensato per formarle professionalmente. Si danno e si costruiscono opportunità laddove non ci sarebbero state, restituendo a ognuno la propria dignità grazie a un'organizzazione e a una serie di incarichi pensati e adeguati alle capacità del singolo.

A settembre 2020, quando l'unità di Golasecca è diventata operativa, hanno iniziato a lavorarci 8 persone. Oggi sono in 33, 12 normodotate e 21 con disabilità. Anche i clienti e le aziende che affidano commesse alla cooperativa erano inizialmente 4 e sono diventati 10 con il bilancio 2021. Per capire meglio e nel concreto cosa si fa nei locali di Golasecca è stato prodotto un **video** che racconta, attraverso parole, volti, gesti e sorrisi, una realtà dove ognuno viene invitato a trovare il proprio posto e a essere parte attiva di un processo produttivo ed economico:

<https://youtu.be/apXJIaeFDrc>

Le attività svolte sono diverse, da alcune molto semplici fino ad arrivare ad altre più complesse: ci si occupa di assemblaggio, confezionamento, ma anche di cablaggio. La cooperativa di Golasecca è in parte organizzata come **laboratorio**: chi sta imparando è inserito in un contesto protetto, con regole e organizzazione di tipo aziendale, e segue un percorso propedeutico al lavoro senza vincolo produttivo e retributivo. In parte è un'**attività produttiva** vera e propria: le persone socialmente svantaggiate o con disabilità sono soci della cooperativa o in tirocinio di inclusione. E ancora: la rete di connessioni e contatti con le aziende del territorio continua a essere rafforzata e diventa una risorsa importante dove inserire uomini e donne, soggetti fragili, che hanno ormai imparato un mestiere e che possono proseguire il loro percorso al di fuori dalla cooperativa.

In questo primo anno di attività, grazie a una convenzione con **Associazione Amici di Tommy e Cecilia ONLUS** di Sesto Calende che ha lanciato l'idea, anche l'unità di Golasecca ha collaborato alla **realizzazione di pedane per carrozzine costruite con mattoncini lego**, donate poi a diverse attività commerciali di Sesto Calende.

Commenta così **Mauro Fanchini**, Direttore generale de Il Ponte: "Il bisogno del territorio è in aumento e anche durante la pandemia non ci siamo mai fermati. L'attività di Golasecca è una risposta concreta a un bisogno altrettanto tangibile e impellente: creare opportunità reali per tante persone vulnerabili, fragili e con disabilità. È la realtà che ci troviamo a vivere quotidianamente che ci ha chiesto una presenza su un territorio dove questa stessa presenza mancava ormai da qualche tempo. I numeri ci stanno dando ragione: in un anno dall'apertura siamo passati da una decina di persone coinvolte a più di trenta. Il nostro obiettivo è che la struttura diventi auto-sostenibile già entro la fine del 2021 e che continui a crescere e ad allargare la sua rete di contatti e aziende coinvolte, ma anche di volontari. Stiamo da tempo creando legami molto forti e virtuosi con diverse associazioni che operano in zona, come gli **Amici di Tommy e Cecilia di Sesto Calende** e la **Cooperativa B.Plano di Vedano Olona**, con i **servizi sociali**, le **amministrazioni comunali** e i **CFP** del territorio".

All'attività di Golasecca si sono aggiunti a marzo di quest'anno anche i **due laboratori Gener. Attiva di Borgomanero (NO) e Quarona (VC)**, realtà che fanno tutte parte della rete **FARE**, un insieme virtuoso di associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle **province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli**.

Il sito www.fareinclusione.it e i social di FARE (**FARE inclusione** su Facebook, Instagram e Youtube) sono costantemente aggiornati sulle opportunità in atto, anche per chi vuole dedicare parte del proprio tempo a esperienze di **volontariato**.

La Prealpina – 8 agosto 2021

Il lavoro si impara in “laboratorio” percorsi di inclusione a Golasecca



■ COOPERATIVA SOCIALE IL PONTE

Il lavoro si impara in “laboratorio” percorsi di inclusione a Golasecca

Il progetto di inclusione sociale e lavorativa funziona e inizia a dare frutti. È positiva l'esperienza del laboratorio “Gener. Attiva” di Golasecca, aperto esattamente un anno fa. Si tratta di una realtà nata per rispondere a bisogni sempre più diffusi sul territorio, un progetto che sta creando opportunità lavorative e di inclusione per molte persone grazie a un percorso pensato per formarle professionalmente. Il laboratorio è stato aperto dalla cooperativa sociale “Il Ponte” di Invorio, in provincia di Novara, grazie a relazioni virtuose con l'associazione Amici di Tommy e Cecilia di Sesto Calende, la cooperativa B. Plano di Veduggio, servizi sociali, amministrazioni comunali e Cfp del territorio.

A settembre dello scorso anno, quando l'unità di Golasecca è diventata operativa, hanno iniziato a lavorare 8 persone. Oggi sono 33 (12 normodotate e 21 con disabilità). Anche i clienti e le aziende che affidano commesse alla cooperativa erano inizialmente 4, poi sono diventati 10. Le attività sono diverse: assemblaggio, confezionamento, cablaggio. La cooperativa di Golasecca è in parte organizzata come laboratorio: chi sta imparando è inserito in un contesto protetto, con organizzazione di tipo aziendale, e segue un percorso propedeutico al lavoro senza vincolo produttivo e retributivo.

Marco De Ambrosis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prima Saronno – 20 settembre 2021

Un anno con Il Ponte a Golasecca: i frutti del progetto di inclusione sociale e lavorativa

prima SARONNO

Attualità

STORIE

Un anno con Il Ponte a Golasecca: i frutti del progetto di inclusione sociale e lavorativa

Tempo di un primo bilancio per la cooperativa, che dallo scorso settembre ad oggi è passata dal contare 8 dipendenti a 33



ATTUALITÀ Varese, 20 Settembre 2021 ore 15:12

La Cooperativa Sociale Il Ponte di Inverio (NO) dal 1988 rinnova il suo impegno concreto e costante per l'inserimento di persone fragili e socialmente svantaggiate nel mondo del lavoro. Un anno fa, nell'agosto 2020, ha aperto una nuova attività produttiva a Golasecca, in provincia di Varese. Oggi ci raccontano quest'anno di lavoro, e i risultati ottenuti.

Un anno con Il Ponte a Golasecca

Questa nuova realtà è nata per rispondere a bisogni sempre più diffusi sul territorio e sta creando opportunità lavorative per molte persone grazie a un percorso pensato per formarle professionalmente. Si danno e si costruiscono opportunità laddove non ci sarebbero state, restituendo a ognuno la propria dignità grazie a un'organizzazione e a una serie di incarichi pensati e adeguati alle capacità del singolo.

A settembre 2020, quando l'unità di Golasecca è diventata operativa, hanno iniziato a lavorarci 8 persone. **Oggi sono in 33**, 12 normodotate e 21 con disabilità. Anche i clienti e le aziende che affidano commesse alla cooperativa erano inizialmente 4 e sono diventati 10 con il bilancio 2021. Per capire meglio e nel concreto cosa si fa nei locali di Golasecca è stato prodotto un video che racconta, attraverso parole, volti, gesti e sorrisi, una realtà dove ognuno viene invitato a trovare il proprio posto e a essere parte attiva di un processo produttivo ed economico.



Le attività svolte sono diverse, da alcune molto semplici fino ad arrivare ad altre più complesse: ci si occupa di assemblaggio, confezionamento, ma anche di cablaggio. La cooperativa di Golasecca è in parte organizzata come laboratorio: chi sta imparando è inserito in un contesto protetto, con regole e organizzazione di tipo aziendale, e segue un percorso propedeutico al lavoro senza vincolo produttivo e retributivo. In parte è un'attività produttiva vera e propria: le persone socialmente svantaggiate o con disabilità sono soci della cooperativa o in tirocinio di inclusione. E ancora: la rete di connessioni e contatti con le aziende del territorio continua a essere rafforzata e diventa una risorsa importante dove inserire uomini e donne, soggetti fragili, che hanno ormai imparato un mestiere e che possono proseguire il loro percorso al di fuori dalla cooperativa.

In questo primo anno di attività, grazie a una convenzione con Associazione Amici di Tommy e Cecilia ONLUS di Sesto Calende che ha lanciato l'idea, anche l'unità di Golasecca ha collaborato alla realizzazione di pedane per carrozzine costruite con mattoncini lego, donate poi a diverse attività commerciali di Sesto Calende.

Commenta così Mauro Fanchini, Direttore generale de Il Ponte: "Il bisogno del territorio è in aumento e anche durante la pandemia non ci siamo mai fermati. L'attività di Golasecca è una risposta concreta a un bisogno altrettanto tangibile e impellente: creare opportunità reali per tante persone vulnerabili, fragili e con disabilità. È la realtà che ci troviamo a vivere quotidianamente che ci ha chiesto una presenza su un territorio dove questa stessa presenza mancava ormai da qualche tempo. I numeri ci stanno dando ragione: in un anno dall'apertura siamo passati da una decina di persone coinvolte a più di trenta. Il nostro obiettivo è che la struttura diventi auto-sostenibile già entro la fine del 2021 e che continui a crescere e ad allargare la sua rete di contatti e aziende coinvolte, ma anche di volontari. Stiamo da tempo creando legami molto forti e virtuosi con diverse associazioni che operano in zona, come gli Amici di Tommy e Cecilia di Sesto Calende e la Cooperativa B.Plano di Veduggio, con i servizi sociali, le amministrazioni comunali e i CFP del territorio".

All'attività di Golasecca si sono aggiunti a marzo di quest'anno anche i due laboratori Gener. Attiva di Borgomanero (NO) e Quarona (VC), realtà che fanno tutte parte della rete FARE, un insieme virtuoso di associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli.

Il sito www.fareinclusione.it e i social di FARE (FARE inclusione su Facebook, Instagram e Youtube) sono costantemente aggiornati sulle opportunità in atto, anche per chi vuole dedicare parte del proprio tempo a esperienze di volontariato.

Malpensa24 – 21 settembre 2021

Golasecca, un anno di crescita per la cooperativa Il Ponte: «Qui lavoro e inclusione»

MALPENSA24

Golasecca, un anno di crescita per la cooperativa Il Ponte: «Qui lavoro e inclusione»

🕒 21/09/2021 👤 Sergio Zaza 📁 ECONOMIA



GOLASECCA – Rispondere a **bisogni sempre più diffusi sul territorio**, creando **opportunità lavorative** per molte persone grazie a un percorso pensato per formarle professionalmente. Si possono riassumere così gli obiettivi della **cooperativa sociale “Il Ponte” di Invorio, in provincia di Novara**, che nell'agosto del 2020 ha aperto un **nuovo laboratorio di GenerAttiva a Golasecca**. Con questa nuova realtà, punta a dare e costruire opportunità «dove non ci sarebbero state, restituendo a ognuno la propria dignità grazie a un'organizzazione e a una **serie di incarichi pensati e adeguati alle capacità del singolo**», scrive in una nota l'associazione attiva dal 1988.



Numeri in crescita

A settembre 2020, quando l'unità di Golasecca è diventata operativa, **hanno iniziato a lavorarci 8 persone. Oggi sono in 33, 12 normodotate e 21 con disabilità.** Anche i clienti e le aziende che affidano commesse alla cooperativa erano inizialmente 4 e sono diventati 10 con il bilancio 2021. «Per capire meglio cosa si fa nei locali di Golasecca – proseguono – è stato prodotto un video che racconta, attraverso **parole, volti, gesti e sorrisi, una realtà dove ognuno viene invitato a trovare il proprio posto** e a essere parte attiva di un processo produttivo ed economico». Questo:



Le attività svolte

Le attività svolte sono diverse, da alcune molto semplici fino ad arrivare ad altre più complesse: **assemblaggio, confezionamento, ma anche cablaggio.** La cooperativa di Golasecca è in parte organizzata come laboratorio: «Chi sta imparando è **inserito in un contesto protetto**, con regole e organizzazione di tipo aziendale, e segue un **percorso propedeutico al lavoro** senza vincolo produttivo e retributivo». In parte, è un'attività produttiva vera e propria: «**Le persone socialmente svantaggiate o con disabilità sono soci della cooperativa o in tirocinio di inclusione**». E ancora: «La rete di connessioni e contatti con le aziende del territorio continua a essere rafforzata e diventa una **risorsa importante dove inserire uomini e donne, soggetti fragili**, che hanno ormai imparato un mestiere e che possono proseguire il loro percorso al di fuori dalla cooperativa». In questo primo anno di attività, grazie a una **convenzione con l'associazione Amici di Tommy e Cecilia Onlus di Sesto Calende**, che ha lanciato l'idea, anche l'unità di Golasecca ha collaborato alla **realizzazione di pedane per carrozzine costruite con mattoncini lego**, donate poi a diverse attività commerciali cittadine.



«Creare opportunità»

Così **Mauro Fanchini, direttore generale de “Il Ponte”**: «Il bisogno del territorio è in aumento. E anche durante la pandemia non ci siamo mai fermati. L'attività di Golasecca è una **risposta concreta** a un bisogno altrettanto tangibile e impellente: **creare opportunità reali per tante persone** vulnerabili, fragili e con disabilità. È la realtà che ci troviamo a vivere quotidianamente che ci ha chiesto una **presenza su un territorio dove questa stessa presenza mancava** ormai da qualche tempo». I numeri lo confermano: «In un anno dall'apertura siamo passati da una decina di persone coinvolte a più di trenta. **Il nostro obiettivo è che la struttura diventi auto-sostenibile già entro la fine del 2021** e che continui a crescere e ad allargare la sua rete di contatti e aziende coinvolte, ma anche di volontari». E conclude: «Stiamo da tempo **creando legami molto forti e virtuosi con diverse associazioni** che operano in zona, come gli Amici di Tommy e Cecilia e la cooperativa B.Plano di Vedano Olona, con i servizi sociali, le amministrazioni comunali e i Cfp del territorio».



Le altre realtà

A marzo **si sono aggiunti anche i due laboratori Gener.Attiva di Borgomanero**, in provincia di Novara, **e Quaron**a, in provincia di Vercelli. Sono realtà che **fanno tutte parte della rete "Fare"**, un insieme virtuoso di associazioni ed enti che si occupano di inclusione sociale nelle province di Novara, Verbania, Varese e Vercelli.